

DELIBERAZIONE N° 836

SEDUTA DEL - 9 LUG. 2013

ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE
DELL'IMPRESA E DEL LAVORO
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
DIPARTIMENTO

OGGETTO D.P.R. 327/2001 - D. Lgs. 387/2003, art. 12 - D.G.R. 1650/2012. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idraulica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, autorizzate alla Società C.L. REAL ESTATE S.r.l., con sede legale in San Giuliano Terme (PI) (codice fiscale e partita IVA 01833500505).

Relatore **ASSESSORE DIP TO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
POLITICHE DELL'IMPRESA,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

La Giunta, riunitasi il giorno - 9 LUG. 2013 alle ore 10,20 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente	
1.	Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2.	Maurizio Marcello PITTELLA	Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO	Componente	X	
4.	Luca BRAIA	Componente		X
5.	Roberto FALOTICO	Componente	X	
6.	Attilio MARTORANO	Componente	X	
7.				

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO** il decreto legislativo 2012, n. 218, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTO** il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dalle Pubbliche Amministrazioni*;
- VISTO** la legge regionale 2 marzo 1996 n.12 e successive modifiche e integrazioni, recante *Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale*;
- VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 (*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*);
- VISTO** le deliberazioni della Giunta regionale 03 maggio 2006 n. 637 (*Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa*) come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
- VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2005, n.1148 (L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e succ. modif. – *Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta*) come rettificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 05 luglio 2005, n.1380;
- VISTO** la deliberazione della Giunta regionale 05 ottobre 2005, n.2017 (*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati*);
- VISTO** inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale numeri 125/06, 1399/06, 1568/06, 1571/06, 1573/06, 1729/06, 1946/06, 1167/07, 310/08 e 464/08, recanti parziali modifiche alla declaratoria di alcune strutture dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2012, n. 111 (*Conferimento dell'incarico di dirigente generale del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica*);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010 n. 2063 (Art. 2 comma 8 L.R. n. 31/10. *Conferimento incarico di direzione dell'ufficio Gestione e Regimi di Aiuto*

e ad interim dell'Ufficio Energia presso il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2013 n. 421 (*Ridefinizione parziale degli ambiti di competenza e degli incarichi dirigenziali dei Dipartimenti Attività Produttive e politiche dell'impresa e Formazione Lavoro Cultura Sport.*);

VISTA la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di costruzione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente della potenza di 0,310 MWe sul torrente Fiumicello in agro del Comune di Maratea (PZ), presentata, contestualmente alla richiesta di autorizzazione unica regionale, in data 27/01/2012 al n. 15163/73AD di prot. gen., dalla Società Engineering Partnership of Basilicata (E.P.B.) coop a r.l. (codice fiscale 01564090767), con sede legale in Lauria (PZ), Largo Plebiscito 84, legalmente rappresentata dal sig. Angelo PAPAleo, nato a Lauria (PZ) il 25/09/1953 (C.F. PPL NGL 53P25 E483T);

DATO ATTO che, con nota n. 98755/73AD del 05/06/2012, la Società EPB S.c.a.r.l. ha comunicato il subentro, nel procedimento di Autorizzazione Unica di cui trattasi, della Società C.L. REAL ESTATE S.r.l., con sede legale in San Giuliano Terme (PI) in Via Emilio Salgari, 8 – codice fiscale e partita IVA 01833500505, legalmente rappresentata dal Sig. Fabio LOSA nato a Lauria (PZ) il 03/06/1968 (C.F. LSO FBA 68H03 E483J), la quale si è impegnata alla realizzazione e gestione dell'impianto in parola assumendosi ogni onere ed obbligo relativo e conseguente;

PREMESSO CHE:

- con la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2012 n. 1650 (*D. Lgs. 387/2003, art. 12 - L.R. n. 1/2010, art. 3 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idraulica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, della potenza nominale di 0,310 MWe, in agro del Comune di Maratea. Soggetto proponente: C.L. REAL ESTATE S.r.l., con sede legale in San Giuliano Terme (PI) in Via Emilio Salgari, 8 – codice fiscale e partita IVA 01833500505.*) si è provveduto a:
 - o prendere atto della conclusione con esito positivo del prescritto procedimento per l'autorizzazione unica regionale alla costruzione ed esercizio della centrale idroelettrica sul Torrente Fiumicello in agro del Comune di Maratea (PZ) della potenza totale nominale di 0.31 MWe, nonché delle opere necessarie alla connessione alla rete, come riportato nei verbali delle sedute della Conferenza dei servizi tenutesi in data 08/05/2012 e 04/06/2012;
 - o autorizzare la Società *C.L. REAL ESTATE S.r.l.*, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui trattasi;
 - o dichiarare, ai sensi dello stesso art. 12 del D.Lgs. n.387/2003, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, delle opere autorizzate;
 - o differire, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DPR 327/2001, l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al punto precedente al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a norma degli articoli 9 e 10 del medesimo DPR 327/2001.

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento unico è stata accertata la conformità urbanistica delle opere in progetto anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che con nota 183984/73AD del 19/10/2012 l'Ufficio Energia della Regione Basilicata ha provveduto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, ad

avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO

- che il suddetto avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata nell'apposita sezione dedicata;
- che il suddetto avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato inviato ai proprietari delle particelle catastali interessate così come individuati dai registri catastali, ai sensi dell'art. 11 del citato DPR 327/2001;
- che il suddetto avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Maratea (PZ) ininterrottamente dal 25/01/2013 al 25/02/2013, come certificato dal Segretario Generale del medesimo Comune con nota 00034175 del 26/02/2013;
- che il suddetto avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale "IL MATTINO" del 29/01/2013 e sul quotidiano a tiratura locale "LA NUOVA DEL SUD" del 29/01/2013;

RILEVATO

che nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- con nota del 16/11/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 207009/73AD del 20/11/2012, la Sig.ra Gaetanina SARUBBI (Lauria 23/06/1952), proprietaria dei terreni potenziali oggetto di esproprio censiti al catasto al Foglio 24, p.lla 331 in agro del Comune di Maratea, faceva rilevare l'errata intestazione della medesima particella nell'avviso di avvio del procedimento;
- con nota del 21/11/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 210025/73AD del 23/11/2012, l'Avv. Oreste MORCAVALLO, nell'interesse della Società DE FILIPPO Rocco s.n.c. (P. IVA 100800762), della Sig.ra PANZA Anna Maria (PNZNM31A44E919A), della Sig.ra COTILLI Anna Maria (CTLNMR38A51E919O), della Sig.ra MONTESANO Rita Michelina (MNTRMC59A42Z614I), del Sig. MONTESANO Josè (MNTJSO55P03Z614C), del Sig. ZACCARO Domenico (ZCCDNC34D08E919J), della Sig.ra MAIO Celeste (MAICST37E51I422S), del Sig. CESARINO Pasquale (CSRSQL63C03E919K), del Sig. SCHETTINI Giuseppe (SCHGPP28M08E919W) e del Gruppo LA FENICE S.r.l. (P. IVA 05167351211), proponeva osservazioni scritte all'avviso di cui alla nota 183984/73AD chiedendo *l'archiviazione del procedimento, con espressa riserva di impugnativa nelle sedi competenti dell'atto conclusivo della conferenza dei servizi e dell'eventuale provvedimento finale di autorizzazione unica* rimarcando l'illegittimità del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le seguenti asserite cause:
 - violazione degli artt. 4 e 14 della L.R. della Basilicata n. 47/98 e dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006,
 - violazione degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001,
 - mancata adozione del provvedimento finale di autorizzazione unica,
 - contraddittorietà – difetto di istruttoria – travisamento dei fatti,

- una serie di motivi tecnici ostativi alla realizzazione del progetto de quo,
 - la errata intestazione di alcune particelle interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio rispetto agli effettivi proprietari.
 - la presenza di interferenze con diritti di presa d'acqua preesistenti.
- che le osservazioni di cui al punto precedente sono state comunicate alla Società C.L. REAL ESTATE S.r.l., con nota dell'Ufficio Energia prot. 4439/73AD del 10/01/2013, al fine di raccoglierne le eventuali considerazioni di competenza, necessarie alla pronuncia motivata in merito alle medesime osservazioni, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001;
 - che la Società C.L. REAL ESTATE S.r.l., con due note, del 23/01/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 19606/73AD del 30/01/2013 e del 19/03/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 51110/73AD del 20/03/2013, ha inviato le proprie considerazioni relative alle osservazioni pervenute;

VISTA la nota MBAC-SBAP-BAS 0000723 del 22/01/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 14199/73AD del 29/01/2013, con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, a seguito di alcune osservazioni pervenute da parte del Sig. DE FILIPPO Rocco, ritenute meritevoli di approfondimento da parte della medesima Soprintendenza, proponeva un sopralluogo congiunto finalizzato ad una ulteriore verifica di quanto rappresentato dal Sig. DE FILIPPO;

DATO ATTO che in data 26/03/2013 si è tenuto nella località "Fiumicello" di Maratea il sopralluogo di cui al punto precedente alla presenza del Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, del Sindaco del Comune di Maratea, di funzionari regionali degli Uffici Energia, Compatibilità Ambientale ed Urbanistica e Tutela del paesaggio e con la partecipazione di alcuni dei proprietari delle particelle catastali interessate dalla procedura di esproprio;

DATO ATTO che dalle risultanze del sopralluogo di cui sopra non sono emersi elementi nuovi tali da comportare la rivisitazione dei pareri già positivamente espressi dalle Amministrazioni presenti al sopralluogo medesimo, come risulta, tra l'altro, dalla nota 68528/73AD del 16/04/2013 con cui l'Ufficio Energia ha chiesto alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, all'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ed all'Ufficio Compatibilità Ambientale l'esistenza di risultanze difformi rispetto ai pareri positivi già espressi;

VISTA la relazione istruttoria in merito agli aspetti richiamati dalle osservazioni pervenute, predisposta dall'Ufficio Energia ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), da cui non risultano motivi ostativi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui trattasi;

VISTA la nota MBAC-SBAP-BAS 00006751 del 31/05/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 96738/75AB del 04/06/2013, con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata trasmetteva ulteriori osservazioni al procedimento di cui trattasi;

VISTA la nota 0106817/75AF del 20/06/2013 con cui l'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, ha confermato la validità dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata per l'intervento in questione anche alla luce delle ulteriori osservazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata di cui alla nota precedente;

VISTO il progetto definitivo, relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idraulica, delle opere connesse e delle

infrastrutture indispensabili in agro del Comune di Maratea, autorizzato con la citata DGR 1650/2012;

PRESO ATTO che, in ordine alla compatibilità paesaggistica dell'intervento di cui trattasi, non sono emersi, allo stato attuale, elementi in contrasto con i pareri espressi dalle Amministrazioni competenti nel corso dei lavori della Conferenza di servizi;

RITENUTO pertanto, di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota 183984/73AD del 19/10/2012;

**Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Politiche dell'impresa, Innovazione Tecnologica; A
unanimità di voti espressi nei modi di legge;**

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa

1. Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio Energia ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
2. Di accogliere le osservazioni della Sig.ra Gaetanina SARUBBI e prescrivere, per le successive fasi della procedura espropriativa, la rettifica dell'intestazione del terreno censito catastalmente al Foglio 24, p.lla 331 in agro del Comune di Maratea (PZ).
3. Di respingere la richiesta di archiviazione del procedimento, presentata dall'avvocato Oreste MORCAVALLO nell'interesse della Società DE FILIPPO Rocco s.n.c. (P. IVA 100800762), della Sig.ra PANZA Anna Maria (PNZNR31A44E919A), della Sig.ra COTILLI Anna Maria (CTLNMR38A51E919O), della Sig.ra MONTESANO Rita Michelina (MNTRMC59A42Z614I), del Sig. MONTESANO Josè (MNTJSO55P03Z614C), del Sig. ZACCARO Domenico (ZCCDNC34D08E919J), della Sig.ra MAIO Celeste (MAICST37E51I422S), del Sig. CESARINO Pasquale (CSRPL63C03E919K), del Sig. SCHETTINI Giuseppe (SCHGPP28M08E919W) e del Gruppo LA FENICE S.r.l. (P. IVA 05167351211), per le motivazioni contenute nella citata relazione istruttoria.
4. Di apporre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/2001 e ss. mm. e ii., il **VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO** di cui all'art. 8 del medesimo DPR, sulle particelle catastali interessate dal progetto relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idraulica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in agro del Comune di Maratea, autorizzato con la citata DGR 1650/2012 alla società **C.L. REAL ESTATE S.r.l.**, con sede legale in San Giuliano Terme (PI) in Via Emilio Salgari, 8 – codice fiscale e partita IVA 01833500505, così come identificate dall'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota 183984/73AD del 19/10/2012.
5. Di stabilire, a norma degli articoli 9 e 10 del DPR 327/2001, l'efficacia della **PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA** già dichiarata dalla citata DGR 1650/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n.387/2003, delle opere di cui al punto precedente.
6. Di stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del DPR 327/2001, che entro il termine di **CINQUE ANNI** dalla data di pubblicazione della presente deliberazione debba essere eseguito il decreto di esproprio.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sig.ra Gaetanina SARUBBI ed all'avv. Oreste MORCAVALLO in nome e per conto dei suoi rappresentati, come sopra specificati.

8. Di trasmettere il presente provvedimento alla società C.L. REAL ESTATE S.r.l.
9. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità per i successivi adempimenti di competenza.

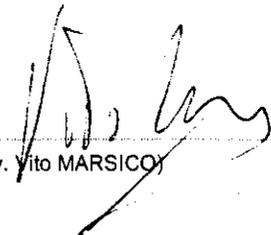
L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.


(ing. Giuseppe BIANCHINI)

IL DIRIGENTE


(avv. Vito MARSICO)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
POLITICHE DELL'IMPRESA E DEL LAVORO,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
UFFICIO ENERGIA

Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 Potenza
Tel. 0971.668635
Fax 0971.668630
vito.marsico@regione.basilicata.it

ALLEGATO 1

RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Oggetto: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE
DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DI CUI ALLA NOTA
183984/73AD DEL 19/10/2012**

1. PREMESSA

- con nota 183984/73AD del 19/10/2012 l'Ufficio Energia della Regione Basilicata ha provveduto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia idroelettrica in agro del Comune di Maratea, autorizzate alla società REAL ESTATE S.r.l. con DGR 1650/2012;
- con nota del 16/11/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 207009/73AD del 20/11/2012, la Sig.ra Gaetanina SARUBBI (Lauria 23/06/1952), proprietaria dei terreni potenziali oggetto di esproprio censiti al catasto al Foglio 24, p.lla 331 in agro del Comune di Maratea, faceva rilevare una imprecisione contenuta nell'avviso di avvio del procedimento riguardo l'errata intestazione della medesima particella (Allegato A);
- con nota del 21/11/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 210025/73AD del 23/11/2012 (Allegato B), l'Avv. Oreste MORCAVALLO, nell'interesse della Società DE FILIPPO Rocco s.n.c. (P. IVA 100800762), della Sig.ra PANZA Anna Maria (PNZNM31A44E919A), della Sig.ra COTILLI Anna Maria (CTLNMR38A51E9190), della Sig.ra MONTESANO Rita Michelina (MNTJMC59A42Z614I), del Sig. MONTESANO Josè (MNTJSO55P03Z614C), del Sig. ZACCARO Domenico (ZCCDNC34D08E919J), della Sig.ra MAIO Celeste (MAICST37E51I422S), del Sig. CESARINO Pasquale (CSRPO63C03E919K), del Sig. SCHETTINI Giuseppe (SCHGPP28M08E919W) e del Gruppo LA FENICE S.r.l. (P. IVA 05167351211), proponeva osservazioni scritte all'avviso di cui alla nota 183984/73AD chiedendo l'archiviazione del procedimento, con espressa riserva di impugnativa nelle sedi competenti dell'atto conclusivo della conferenza dei servizi e dell'eventuale provvedimento finale di autorizzazione unica rimarcando l'illegittimità del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le seguenti asserite cause:

Ing. Giuseppe BIANCHINI
+39 0971 668087
giuseppe.bianchini@regione.basilicata.it



- violazione degli artt. 4 e 14 della L.R. della Basilicata n. 47/98 e dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006,
 - violazione degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001,
 - mancata adozione del provvedimento finale di autorizzazione unica,
 - contraddittorietà - difetto di istruttoria - travisamento dei fatti,
 - una serie di motivi tecnici ostativi alla realizzazione del progetto de quo,
 - la errata intestazione di alcune particelle interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio rispetto agli effettivi proprietari.
- che le osservazioni di cui al punto precedente sono state comunicate alla Società C.L. REAL ESTATE S.r.l., con nota prot. 4439/73AD del 10/01/2013, al fine di raccogliermene le eventuali considerazioni di competenza, necessarie alla pronuncia motivata in merito alle medesime osservazioni, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001;
 - che la Società C.L. REAL ESTATE S.r.l., con due note, del 23/01/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 19606/73AD del 30/01/2013 e del 19/03/2013, acquisita al protocollo regionale al n. 51110/73AD del 20/03/2013, ha inviato le proprie considerazioni relative alle osservazioni pervenute (Allegati C e D);
 - in data 26/03/2013 si è tenuto in località "Fiumicello" di Maratea un sopralluogo alla presenza del Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, del Sindaco del Comune di Maratea, di funzionari regionali degli Uffici Energia, Compatibilità Ambientale ed Urbanistica e Tutela del paesaggio e con la partecipazione di alcuni dei proprietari delle particelle catastali interessate dalla procedura di esproprio. Da tale sopralluogo non sono emersi elementi nuovi tali da comportare la rivisitazione dei pareri già positivamente espressi dalle Amministrazioni presenti al sopralluogo medesimo.

2. VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Riguardo alle osservazioni presentate, e viste le considerazioni adottate dalla società C.L. REAL ESTATE S.r.l., si manifesta quanto segue:

1. in merito alle osservazioni presentate dalla Sig.ra Gaetanina SARUBBI, anche alla luce delle risultanze del sopralluogo effettuato in data 26/03/2013:
 - a. la diversa intestazione della particella riportata nell'avviso di avvio del procedimento rispetto alla situazione attuale è dovuta al fatto che la proprietà della medesima particella è mutata per effetto di una voltura registrata in atti in data 08/11/2012, pertanto successivamente alla data di avvio del procedimento. Si da atto, in ogni caso, che la diversa intestazione della particella ha comunque consentito alla Sig.ra SARUBBI di esprimere le proprie osservazioni nei termini previsti dalle norme, e dunque, non ha eluso gli obblighi normativi riguardo la partecipazione dei soggetti interessati.
2. in merito alle osservazioni presentate dall'Avv. Oreste MORCAVALLO, nell'interesse dei rappresentati come sopra individuati, anche alla luce delle risultanze del sopralluogo effettuato in data 26/03/2013:
 - a. *Asserita violazione degli artt. 4 e 14 della L.R. della Basilicata n. 47/98 e dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006* – Le procedure di verifica previste dall'art. 4 della L.R. n. 47/98 sono state espletate, come risulta dalla determinazione del Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale n. 75AB.2001/D.01528 del 21/10/2011. In tale determinazione si da anche atto delle modalità con cui si è garantita la partecipazione alla procedura degli Enti e del pubblico interessato; in particolare una copia del progetto è stata depositata presso il Comune di Maratea in data 29/07/2010, l'annuncio di cui all'art. 14 della L.R. 47/98 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Maratea dal 30/07/2010 al 30/08/2010, l'annuncio di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 è stato pubblicato sul BUR della Basilicata n. 29 del 01/08/2010.



- b. *Asserita violazione degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001* – La normativa disciplinante il procedimento espropriativo prevede sostanzialmente due opzioni: la prima è quella di procedere alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e poi alla dichiarazione di pubblica utilità; l'altra, quella seguita nel caso di specie, consiste invece nel dichiarare la pubblica utilità differendone tuttavia l'efficacia alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Giova ricordare che con la citata D.G.R. 1650/2012, nel mentre è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, si è altresì espressamente stabilito di differire l'efficacia della medesima dichiarazione al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo quanto espresso dagli artt. 9 e 10 del D.P.R. 327/2001.
- c. *Mancata adozione del provvedimento finale di autorizzazione unica* – Si richiama la DGR 1650/2012, che al momento dell'invio delle osservazioni da parte dell'avv. MORCAVALLO non era ancora stata adottata.
- d. *Contraddittorietà – difetto di istruttoria – travisamento dei fatti* – Dai verbali delle sedute della Conferenza di servizi si evince chiaramente che la medesima non ha espresso le sue valutazioni basandole sulla falsa premessa della ristrutturazione e recupero di un impianto esistente, bensì sulla puntuale disamina di elaborati progettuali dai quali, a prescindere dal *nomen* "Progetto di recupero e ristrutturazione di una centrale idroelettrica di piccola taglia ad acqua fluente sul Torrente Fiumicello in agro del Comune di Maratea (PZ)", risultava evidente la sostanza del progetto proposto, cioè la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idraulica con parziale recupero (segnatamente l'opera di derivazione delle acque dal torrente Fiumicello) di un impianto costruito agli inizi del secolo scorso e non più attivo dagli anni '60.
- e. *Altri motivi tecnici ostativi alla realizzazione del progetto de quo* – Le osservazioni presentate attengono ad ambiti disciplinari diversi, quali la geologia, l'ingegneria sismica, la geotecnica, l'ingegneria idraulica, l'ingegneria sanitaria e, più in generale della tutela ambientale e paesaggistica. Ciascuno degli indicati profili, come risulta dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi, è stato oggetto di attente valutazioni e di espressione di motivati pareri, con conseguente assunzione di responsabilità, da parte delle strutture tecniche di diverse Pubbliche Amministrazioni preposte alla tutela dei vincoli in gioco.
- f. *Errata intestazione delle particelle riportate nell'avviso di avvio del procedimento rispetto agli attuali proprietari* – Preliminarmente si osserva che dalle osservazioni presentate non è possibile risalire né al numero né all'individuazione esatta delle presunte particelle erroneamente intestate nell'avviso di avvio del procedimento. Si ribadisce, inoltre, che la comunicazione di cui trattasi è stata inviata ai proprietari delle particelle interessate, coerentemente con le prescrizioni del DPR 327/2001, come risultanti dai registri catastali al momento dell'avvio del procedimento; il citato DPR non prescrive obblighi di comunicazione a soggetti eventualmente subentrati nella proprietà delle particelle per effetto di atti registrati al catasto successivamente alla data di avvio del procedimento. In ogni caso la presunta diversa intestazione delle particelle non ha impedito agli interessati rappresentati dall'avv. MORCAVALLO di proporre le loro osservazioni nei termini stabiliti dalla normativa vigente.
- g. *Interferenza delle opere in progetto con diritti di presa preesistenti* – Nella nota di osservazioni si fa rilevare dell'esistenza di numerosi diritti di presa d'acqua, sui lati sinistro e destro del torrente, che sarebbero interferenti con la futura derivazione d'acqua necessaria per il funzionamento della centrale idroelettrica. A tale proposito si rileva, preliminarmente, che l'esistenza di tali diritti non è in alcun modo documentata nelle osservazioni pervenute. Nel merito si ritiene che dette eventuali interferenze debbano essere valutate e risolte in sede di



concessione alla derivazione d'acqua. Giova ricordare che la DGR 1650/2012 ha subordinato l'efficacia dell'autorizzazione alla concessione, alla Società C.L. REAL ESTATE S.r.l., per la derivazione ed utilizzo di acqua pubblica a norma del R.D. n. 1775/1933 ed ai sensi del Regolamento di cui alla DGR n. 1984/2006.

Si allegano alla presente:

- Allegato "A": Osservazioni della Sig.ra Gaetanina SARUBBI (nota n. 207009/73AD del 20/11/2012).
- Allegato "B": Osservazioni dell'Avv. Oreste MORCAVALLO (nota n. 210025/73AD del 23/11/2012).
- Allegato "C": Controdeduzioni della Società C.L. REAL ESTATE S.r.l., (nota n. 19606/73AD del 30/01/2013).
- Allegato "D": Ulteriori controdeduzioni della Società C.L. REAL ESTATE S.r.l. (nota n. 51110/73AD del 20/03/2013).

Il Dirigente
avv. Vito MARSICO

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

12 LUG. 2013

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

